

# Internalizzazione delle attività di reception TIM

## =

## Licenziamenti e demansionamenti

Come è noto è in corso la ricollocazione di diversi colleghi/e presso le reception di TIM.

Per chi come i Cobas sostiene da sempre che gli appalti creano sempre e solo precarietà, la decisione di internalizzare le attività di reception potrebbe essere la scelta giusta se fatta con criterio. Purtroppo, non è quanto sta avvenendo.

### L'operazione in atto ha due difetti, uno più grave dell'altro.

**Il primo**, che per noi rappresenta vero e proprio pugno allo stomaco, è che **TIM internalizza promuovendo di fatto il licenziamento delle colleghe e colleghi che fino ad oggi hanno svolto tali attività presso le società appaltatrici.**

Ripetiamo, **grazie a questa internalizzazione "zoppa" stanno per essere licenziati** colleghe e colleghi che da circa 20 anni svolgono le attività di portineria, durante i quali hanno cambiato tutti i tipi di società e, soprattutto, hanno percepito retribuzioni bassissime.

Per quanto ci riguarda, è giusto internalizzare ma, avendo cura di assorbire il personale che fin d'ora ha assicurato tali servizi, perché un licenziamento è sempre un dramma per chi lo riceve ed è irrilevante, dal nostro punto di vista, che formalmente gli attuali addetti alla reception siano assunti da una ditta esterna. Sono dei colleghi che rischiano ingiustamente il posto di lavoro e devono essere tutelati.

### Il secondo, è l'evidente demansionamento subito dai colleghi trasferiti presso le reception.

Il management Tim crede sufficiente che, a risolvere la questione, sia una lettera di attribuzione dell'incarico nella quale il personale, tutti con qualifica da impiegato di 4 o 5 livello del CCNL delle TLC, viene nominato "site specialist", nonostante che l'attuale personale in appalto, sia sempre stato assunto con la qualifica da operaio ai livelli retributivi più bassi dei CCNL più disparati.

Ebbene, **o il personale trasferito in queste settimane alle reception sta subendo un pesante demansionamento, oppure gli attuali addetti alle reception sono stati fin d'ora pesantemente sotto mansionati e sottopagati**, perché è evidente che se a qualcuno deve essere attribuita la qualifica di "site specialist" sono proprio quest'ultimi.

### Un'operazione da rigettare nel merito e nel metodo:

**nel merito**, ben altre dovrebbero essere le attività da sviluppare e potenziare per migliorare la qualità e il servizio di Tim, salvaguardando le professionalità acquisite o sviluppandone di nuove effettivamente all'altezza delle necessità di acquisizione e gestione dell'utenza nonché nel rispetto di chi lavora in azienda.

**Le attività di reception sono già svolte da personale professionale che, dopo anni di precarietà, merita di essere stabilizzato.**

**Nel metodo:** la latitanza di una chiara informativa a tutte le RSU e il criterio di selezione alquanto arbitrario da una parte lascia spazio a gestioni clientelari di chi attraverso canali non ufficiali si rende disponibile al trasferimento e dall'altra prevede la scelta di colleghi "scomodi" per i criteri di produttività; tutto ciò ponendo, si preparano i licenziamenti dall'attuale personale delle reception.

Per questo è bene che TIM faccia una seria riflessione sul "mostro" che sta generando e faccia marcia indietro su quanto già realizzato.

Ripetiamo, l'internalizzazione è giusto realizzarla se si assumono tutti i lavoratori che già oggi svolgono tali attività, riconoscendo anche tutte le differenze retributive a loro spettanti a causa della condizione di super sfruttamento a cui sono stati costretti in questi anni di appalto selvaggio.